

11 domande e 44 progetti, articolati in 9 settori strategici della ricerca. Per un valore complessivo di 408 milioni di euro. E' stata positiva, e i numeri lo dimostrano, la risposta al [bando sui cluster tecnologici](#)

pubblicato il 30 maggio scorso dal MIUR. E con la conclusione, venerdì 28 settembre, dei tempi per la presentazione delle domande e dei progetti, inizia la fase di valutazione. Obiettivo del bando è superare la frammentazione del mondo dei distretti e dei poli tecnologici, aggregando tutta la filiera dell'innovazione, composta di università, aziende, centri di ricerca pubblici e privati, intorno a dei grandi cluster nazionali nelle seguenti nove aree d'intervento: chimica verde, aerospazio, mezzi e sistemi per la mobilità di superficie e marina, scienze della vita, agrifood, tecnologie per gli ambienti della vita, energia, fabbrica intelligente, tecnologie per le smart communities. Sul piatto, 408 milioni di euro così composti: 368 milioni che provengono dal fondo per le agevolazioni alla ricerca (Far), destinati all'intero territorio nazionale. Mentre gli altri 40 milioni di euro giungono dal Pon "Ricerca e competitività" 2007-2013 e sono dedicati alle 4 Regioni della convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Il valore dei progetti presentati, tuttavia, è più alto delle risorse a disposizione: 499,6 milioni. La selezione sarà effettuata da una commissione di esperti internazionali. Le procedure si concluderanno entro un mese.

(Fonte: [informazioneescuola.it](http://informazioneescuola.it) 01-10-2012)